

Progetto KAMI

Via Loreto 102/C
10074 Lanzo Torinese



Cari amici,

vi scriviamo per darvi notizie dalla Parrocchia di Kami, mentre siamo tutti coinvolti, e forse travolti, dalla pandemia diffusa, che ci ha costretti a cambiare il nostro stile di vita, a rimodulare i rapporti interpersonali, a chiudere scuole, attività produttive e commerciali, e che ha causato e tuttora causa la morte di tantissime persone.

La crisi sanitaria e sociale conseguente alla pandemia ha portato molti Paesi ad una grave situazione economica che, se ha messo in seria difficoltà l'Europa, è stata ancor più pesante in Sudamerica e in Bolivia. Qui le persone comuni si trovano in una situazione costante di povertà ed affrontano il vivere quotidiano con lavori di sussistenza, poco redditizi e spesso pericolosi.

Abbiamo ricevuto da padre Serafino qualche notizia frammentaria: anche in Kami le attività sociali ed educative sono ferme per la pandemia e l'Internado è stato di conseguenza temporaneamente chiuso.

Invece i lavori in corso per ultimare il "Terzo salto" della nuova centrale idroelettrica sono proseguiti senza tregua, pur con tutte le protezioni volte a contrastare la diffusione del virus.

Ricorderete che padre Serafino, con l'aiuto dei lavoratori boliviani e di volontari italiani, ha costruito negli anni scorsi due centrali idroelettriche con le relative infrastrutture, cercando di sfruttare al meglio le risorse rinnovabili offerte dal territorio di Kami.

La messa in opera di 45 km. di linea elettrica da 70.000 volt, ormai completata, permette di vendere alla Società Energetica boliviana la corrente in eccesso prodotta dalle due centrali idroelettriche già in funzione.

In questo modo si realizza un profitto che contribuisce a finanziare le opere sociali della Missione e offre posti di lavoro qualificati. Ma ciò non è ancora sufficiente per una totale autonomia economica e la Missione, almeno in parte, continua a dipendere dagli aiuti che provengono dall'Italia. Nel frattempo si è valutato che il potenziale idrico e la portata della linea elettrica non erano ancora sfruttati appieno, così è stata concepita l'idea del "Terzo Salto".

Sono allora stati avviati ulteriori lavori per realizzare una nuova condotta e nuove gallerie e per fare arrivare l'acqua ad una Terza Centrale, triplicando la produzione di energia elettrica.

Così tutte le risorse potrebbero essere messe a profitto, generando un ritorno economico tale da permettere all'Opera Salesiana di Kami di pianificare il proprio futuro, contando unicamente sulle proprie forze.

Ma ecco le notizie direttamente da Padre Serafino:

"..... Le due squadre di perforazione del Cico Cicote si stanno per incontrare. Nel buio totale della galleria si scambiano reciproci messaggi. Mancherebbero solo più una decina di metri di perforazione, le cariche degli esplosivi sono sempre più udibili. Metà della galleria è stata scavata in discesa ed i minatori hanno dovuto lottare contro molte sorgenti di acque presenti in tutti i 1350 metri di scavo. Intanto il tetto della casa macchine è stato ultimato." 11 novembre 2020

"Ciao a tutti! Da un po' tempo non vi mando notizie e inizio subito con una notizia drammatica. Kami è in lutto. Due giovani ex allievi dell'Internado di Kami sono morti ieri in un incidente in miniera. Erano presenti in prima fila un mese fa quando un altro giovane è stato travolto e ucciso da una frana nella stessa galleria, e adesso è toccato a loro! Come giovani neofiti della miniera si erano avventurati alla ricerca di minerale in una galleria senza sbocchi di aria e lì sono asfissati insieme nella disperata ricerca di tirar fuori un po' di minerale. Mi piange il cuore di non aver potuto offrire loro un lavoro alternativo in agricoltura qualche tempo fa, quando me lo avevano chiesto, ma purtroppo noi non possiamo essere la soluzione di tutti i problemi, perché non ne abbiamo le forze!

Invece una notizia positiva è che oggi è partito da Venezia per Kami un tecnico, volontario, Adriano Faoro, che viene per montarci le tre turbine. Speriamo che per Natale, o poco dopo, Gesù Bambino possa nascere in una turbina!

Padre Michelangelo si è ammalato ed è dovuto tornare in Italia per curarsi. Speriamo che la cosa prenda il suo ritmo e lui possa ritornare al suo lavoro pastorale in Kami, la gente ha veramente bisogno di lui e lo desidera tanto. Un abbraccio veloce e a presto! Padre Sera e la Comunità di Kami". 20 novembre 2020

Siamo consapevoli che la crisi economica in atto ha creato situazioni difficili in tante nostre famiglie, ma chiediamo a chi può e lo desidera di continuare a sostenere dall'Italia i progetti di Kami.

È importante continuare ad aiutare l'Internado con le sue attività didattiche attualmente in corso, alternative alla presenza in Kami degli studenti, in attesa della auspicata riapertura dell'accoglienza dei ragazzi.

Ma è necessario anche un contributo per completare i lavori del "Terzo salto", l'unica speranza per assicurare nel futuro una completa autonomia gestionale ed economica alla Comunità di Kami.

Vi ringraziamo per la fedeltà che avete manifestato nel tempo alla Missione di Kami ed ai suoi abitanti, ed un grazie ulteriore per l'aiuto che vorrete ancora offrire al fine di completare i progetti iniziati.

Per confermare anche nel 2021 il vostro impegno seguite le solite modalità, descritte nelle schede di adesione allegate.

Questo Natale ormai vicino unisce per la prima volta l'umanità negli stessi sentimenti; uomini e donne, poveri e ricchi, umili e potenti, viviamo tutti un tempo di sofferenza, difficoltà, isolamento, sacrifici, paura del futuro.

Ma l'umanità è anche fortemente unita nella speranza di superare questo periodo e di rinascere, e Natale è il tempo più favorevole per la rinascita.

Vi auguriamo allora che possiate trovare in questo tempo luce, speranza, fiducia, nella presenza di un Dio che si fa povero e piccolo come noi proprio perché ciascuno possa sentirsi meno solo e più amato.

Lanzo Torinese, 10 dicembre 2020

I Volontari del Gruppo "Progetto Kami"

Cristina Actis
Vittoria e Tonino Benigni
Felicita Mosso
Giusy Lizzola